

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI:

ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE,
DEL CINEMA E DELLA MUSICA

Piazza Capitanio 7
35139 Padova
C.F. 80006480281
P.IVA 00742430283
dipartimento.beniculturali@pec.unipd.it
www.beniculturali.unipd.it

Decreto rep. n. 194/2020 prot. n. 1080 del 24/06/2020
Anno 2018 Tit. III Cl. 13 Fasc. 12.10

Bando di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca dal titolo:

Linee di ricerca sull'archeologia legale (metodi e strumenti per l'autenticazione della ceramica greca e magno-greca) - Progetto MemO, "La memoria degli oggetti. Un approccio multidisciplinare per lo studio, la digitalizzazione e la valorizzazione della ceramica greca e magno-greca in Veneto" (Resp. scientifico: prof.ssa Monica Salvadori) su fondi bando Progetti di Eccellenza 2017 della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo".

Si prega di prendere visione della documentazione e della modulistica relativa al bando disponibili al seguente link: <http://www.unipd.it/borse-di-ricerca>

Ai sensi dell'art. 80 comma 4 del "Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità" e del "Regolamento delle borse per lo svolgimento di attività di ricerca", è indetta una selezione per titoli per n. 1 borsa per lo svolgimento di attività di ricerca, da svolgersi presso il **Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica** sotto la responsabilità scientifica della Prof.ssa Monica Salvadori. La borsa avrà la durata di nove mesi. L'importo totale di € 10.800,00 sarà a carico del Progetto SALV_ECCE18_01, Codice CUP C91I18002050005, relativo al Progetto di eccellenza "MemO – The Memory of Objects. A multidisciplinary approach to the study, digitalization and value enhancement of Greek and South Italian pottery in Veneto", finanziato dalla Fondazione CARIPARO, e verrà corrisposto in rate mensili posticipate.

Il/la borsista dovrà svolgere l'attività di ricerca sviluppando:

- le linee guida per l'archeologia legale in Italia;
- uno studio sui metodi e sugli strumenti della disciplina;
- l'analisi dei metodi archeologici per la datazione e l'autenticazione della ceramica archeologica;
- un protocollo operativo per l'autenticazione archeometrica della ceramica archeologica;
- un protocollo operativo per la diffusione di una Cultura della Legalità in ambito storico-artistico-archeologico.

Requisiti di accesso:

Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici.

Competenze richieste:

- Il/la candidato/a deve possedere una approfondita e comprovata conoscenza del fenomeno del collezionismo, della falsificazione e dell'autenticazione di materiale ceramico. Egli/ella deve possedere, inoltre, una verificabile conoscenza del materiale ceramico di età ellenistica, oltre alla conoscenza delle tecniche di analisi archeometriche (analisi chimiche, mineralogiche e petrografiche). Infine, il/la candidato/a deve possedere una comprovata conoscenza degli strumenti innovativi per la diffusione di una Cultura della Legalità in ambito storico-artistico-archeologico.

Saranno considerati titoli valutabili le pubblicazioni scientifiche e la documentata attività di studio e di ricerca pertinente.

Incompatibilità

La borsa di ricerca non è cumulabile con:

-assegni per attività di ricerca;

-borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni di ricerca nazionali ed estere allo scopo di integrare, con soggiorni all'estero, la specifica attività prevista dal programma di lavoro svolto dal titolare;

In caso di rapporto di lavoro autonomo o subordinato o parasubordinato, la compatibilità verrà attestata dal Responsabile scientifico.

Non potranno essere conferite borse di ricerca a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con personale docente o ricercatori/ricercatrici di ruolo appartenenti alla struttura che propone la selezione ovvero con Rettore, Direttore generale o componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

La data di scadenza della domanda di partecipazione alla selezione è fissata **il giorno 10 luglio 2020 alle ore 13.00.**

La domanda dovrà essere compilata utilizzando esclusivamente il modulo disponibile al link indicato in premessa al bando e nella pagina web del Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica <https://www.beniculturali.unipd.it/www/lavorare/bacheca-di-dipartimento/> e potrà essere presentata alternativamente:

1) tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: dipartimento.beniculturali@pec.unipd.it;

2) tramite posta elettronica all'indirizzo: dipartimento.beniculturali@unipd.it.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf; i documenti non devono superare 100 MB di pesantezza.

3) solo in caso di impossibilità all'uso della PEC o della mail, inviata mediante raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica - Piazza Capitaniato, 7 – 35139 PADOVA.

In tale caso non fa fede il timbro postale di spedizione, ma la data di ricevimento da parte dell'Amministrazione, che dovrà avvenire entro e non oltre la scadenza del presente bando.

Sulla busta o sull'oggetto della PEC dovrà essere riportato l'oggetto del bando a cui si intende partecipare.

Alla domanda dovrà essere allegato:

- a) un CV in formato Europeo datato e firmato, disponibile al link indicato in premessa al bando;
- b) la fotocopia di un valido documento di identità (Carta di Identità o Passaporto);
- c) ogni altro documento, titolo o pubblicazione, utile alla selezione.

Procedure di selezione

Le candidature saranno valutate da una Commissione esaminatrice, nominata secondo quanto previsto dal “Regolamento delle borse per lo svolgimento di attività di ricerca”, sulla base dei titoli. La Commissione esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei candidati, stabilirà il punteggio massimo da attribuire, i criteri, le modalità di valutazione dei titoli.

Al termine dei lavori, la Commissione trasmetterà il verbale delle operazioni concorsuali al Responsabile del Dipartimento per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile del Dipartimento, verificata la legittimità degli atti, procederà con proprio decreto all’approvazione degli stessi e all’assegnazione della borsa.

La segreteria del Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell’arte, del cinema e della musica che ha emesso il bando trasmetterà alla persona risultata vincitrice il provvedimento di assegnazione.

Nel termine di dieci giorni dal ricevimento del provvedimento di assegnazione, la persona risultata vincitrice dovrà, a pena di decadenza, accettare la borsa. In caso di rinuncia la borsa sarà assegnata seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito.

E’ garantita la pubblicità dei risultati della selezione all’Albo di Ateneo e nella pagina web del Dipartimento al link <https://www.beniculturali.unipd.it/www/lavorare/bacheca-di-dipartimento/>.

Ritiro documenti e pubblicazioni

Si potrà provvedere a proprie spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni inviate a questa Università, dopo due mesi dall’espletamento della selezione, salvo eventuale contenzioso in atto.

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e s. m. i., saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e dell’eventuale successiva assegnazione della borsa.

Responsabile del Procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall’art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241 e s. m. i., responsabile del procedimento amministrativo (RPA) della presente selezione è la Dott.ssa Camilla Gializzo, Segretario del Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell’arte, del cinema e della musica, e-mail camilla.gializzo@unipd.it Tel. n. 049/8274608.

Norme finali

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia all’apposito Regolamento di Ateneo ed alla normativa vigente in materia.